

 Formiamo giovani per il futuro del Paese	 <small>UNIONE EUROPEA</small> FONDI STRUTTURALI EUROPEI <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</small>  <small>2014-2020</small>  <small>MIUR</small>
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE TONIOLO	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZI: - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TURISMO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO: - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO: - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA:

"Crescita economica e lavoro dignitoso: andare oltre il profitto per prendersi cura dell'uomo e dell'ambiente"

Anno scolastico: 2021/2022

CLASSE: TERZA ____



Agenda 2030. Obiettivo 8: “Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti”

Introduzione

Il lavoro è una dimensione fondamentale della vita umana non solo per soddisfare i bisogni primari e raggiungere una stabilità economica e familiare, ma anche come strumento per la realizzazione personale e l'emancipazione sociale.

Nella nostra Costituzione il lavoro, in ogni sua forma di espressione umana, trova riconoscimento e importanza primaria; è posto a fondamento dell'ordinamento democratico, in quanto forza propulsiva della società e mezzo per garantire l'uguaglianza dei cittadini e permetterne lo sviluppo personale.

I dati ci dicono che senza lavoro c'è povertà. "Senza lavoro non c'è dignità" (Papa Francesco).

Ma avere un lavoro non è uguale ad avere un lavoro dignitoso: l'8% dei lavoratori al mondo vive ancora in condizioni di povertà estrema e 700 milioni di persone, pur occupate, vivono sotto la soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare i propri bisogni primari.

Quando allora il lavoro può dirsi dignitoso?

Questo è il tema su cui vogliamo far riflettere i nostri alunni, lavoratori di domani.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro nel 1999 *introduce questa definizione: "Lavoro dignitoso significa migliori prospettive per lo sviluppo personale e per l'integrazione sociale, libertà di manifestare le proprie opinioni, di organizzarsi e di partecipare alle decisioni riguardanti la propria vita, dare pari opportunità di trattamento a tutte le donne e gli uomini."*

La stessa OIL afferma nella Dichiarazione di Philadelphia nel 1944 che *"Il lavoro non è una merce. Gli esseri umani, per i quali il lavoro è una fonte di dignità e di benessere familiare, possiedono dei diritti che devono essere rispettati. Il lavoro non può essere considerato semplicemente un costo di produzione."*

Ma l'elevato livello di disoccupazione, specie giovanile e femminile; la precarietà sempre più diffusa, lo sfruttamento dei lavoratori, in particolare di quelli che presentano delle condizioni di vulnerabilità; il lavoro nero che, oltre a danneggiare chi lo fa, sottrae risorse preziose allo Stato; il lavoro minorile; la disuguaglianza retributiva; la mancanza di sicurezza che tante morti determina ogni giorno; la scarsa protezione sociale e la violazione dei diritti sindacali, mettono in luce che i progressi verso la creazione di posti di lavoro dignitosi è lento e disuguale e richiede di riconsiderare e riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali.

Questo è l'intento dell'Agenda 2030, che con l'Obiettivo 8, "Lavoro dignitoso e crescita economica", colloca il lavoro dignitoso per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici al centro delle politiche per lo sviluppo e per una crescita sostenibile e inclusiva.

L'aumento della produttività e la creazione di posti di lavoro dignitosi, il contrasto al lavoro forzato e ai fenomeni della schiavitù moderna dovranno essere sradicati entro il 2030. La crescita economica inoltre deve essere sostenibile in quanto non può avvenire a scapito dell'ambiente. L'obiettivo 8 esige pertanto il miglioramento, a livello mondiale, dell'efficienza nell'uso delle risorse tanto nel consumo quanto nella produzione e spinge per il raggiungimento di una crescita economica che non determini degrado ambientale né avvenga calpestando i diritti e la dignità dei lavoratori.

Titolo dell'unità di apprendimento: Crescita economica e lavoro dignitoso: andare oltre il profitto per prendersi cura dell'uomo e dell'ambiente	
Destinatari: Classe	
Obiettivo dell'unità di apprendimento	<p>Acquisire consapevolezza delle problematiche connesse al tema del lavoro, principale strumento di crescita economica, sociale e personale; riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento, a livello planetario, della dignità umana per agire in difesa della sua affermazione;</p> <p>comprendere che la crescita economica è possibile senza degradare l'ambiente e garantendo un lavoro dignitoso per tutti.</p>
Competenza focus	<p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: maturare la consapevolezza del rapporto indissolubile esistente tra lavoro, sviluppo e ambiente e sviluppare una cultura della tutela del lavoro, dell'ambiente e dell'uso efficiente delle risorse.</p>
Competenze correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Collaborare, partecipare e progettare • Competenza digitale
Discipline coinvolte	<p>Tutte</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare la terminologia relativa agli argomenti proposti dalle discipline coinvolte • saper rielaborare ed esporre gli argomenti proposti dalle discipline coinvolte • Saper raccogliere e selezionare informazioni utilizzando fonti diverse nelle attività di studio e ricerca • Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazioni • riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti • Riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale)

STRATEGIE E METODI COMUNI	<ul style="list-style-type: none">• Discussione guidata• Cooperative learning• Ricerche sulla rete e su testi di vario genere (quotidiani cartacei e online, settimanali, libri di testo)• Lezioni frontali dialogate• Ricerca di argomenti correlati	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Testi pertinenti agli argomenti trattati• Interviste• Dibattito all'interno della classe• Questionari e schede• Video e film	
Compito di realtà	<p>Realizzazione di un prodotto in cui siano presenti e collegati i contributi disciplinari acquisiti durante le lezioni ed eventuali approfondimenti autonomi</p> <ul style="list-style-type: none">• Produzione di disegni o altre forme di elaborati artistici• Realizzazione di spot pubblicità – progresso• Realizzazione di video• Rappresentazione teatrale• Presentazione in power point <p>(ciascun consiglio di classe sceglie il compito finale tra quelli indicati o tra altri proposti dai docenti)</p>	
Piano di lavoro per lo sviluppo dell'unità di apprendimento		
Fase 1	Durata: 1h	Periodo: prima settimana di novembre
<p>Presentazione dell'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 e discussione dei dati relativi alle principali problematiche connesse al tema del lavoro dignitoso e della crescita economica in ambito globale e locale</p> <p>Questa fase sarà curata dal docente di diritto che metterà a disposizione di tutti i colleghi le schede con i dati statistici</p>		
Fase 2	Durata: 33 h	Periodo: dalla seconda settimana di novembre – 30 gennaio
<p>Ciascun docente affronta con la classe la tematica della crescita economica e del lavoro dignitoso trattando gli argomenti scelti nell'ambito della propria disciplina come da prospetto sottostante.</p>		

Disciplina	Attività	ore
Italiano e Storia		6
Inglese		3
Matematica		3
Informatica		2
Francese		3
Ec. Aziendale		6
Diritto ed Ec. Politica		6
Sc. Motorie		2
Religione		2

Fase 3

Durata: 33 h

Periodo: febbraio - maggio

Realizzazione e presentazione del compito di realtà. Ciascun docente guida gli alunni nella realizzazione del compito di realtà deliberato dal Consiglio di classe. **Il coordinatore del CdC** armonizza i lavori di questa fase finale fungendo da raccordo tra i colleghi ed effettuando un monitoraggio in itinere.

Disciplina	Attività	ore
Italiano e Storia		6
Inglese		3
Matematica		3
Informatica		2
Francese		3

Ec. Aziendale		6
Diritto ed Ec. Politica		6
Sc. Motorie		2
Religione		2
Verifiche e Valutazione		
<p>L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali.</p> <p>Ciascun docente effettuerà le verifiche per l'accertamento delle conoscenze, delle prestazioni e dei risultati raggiunti con modalità e strumenti che riterrà più adatti allo scopo (test strutturati, prove orali, relazioni, presentazioni, esercizi)</p> <p>La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata utilizzando la griglia di valutazione inserita nel PTOF dell'Istituto e sotto riportata.</p> <p>La valutazione finale è proposta dal coordinatore di Educazione Civica, sentiti gli altri docenti e vista la media delle valutazioni nelle diverse discipline coinvolte, nel rispetto del principio della contitolarità dell'insegnamento.</p> <p>A conclusione dell'UDA sarà chiesto a ciascuno studente di confrontarsi con l'esperienza vissuta ed esprimere il proprio punto di vista sui contenuti e sulle riflessioni scaturite, sui traguardi raggiunti, sui valori veicolati dagli argomenti sviluppati (autovalutazione)</p>		

Griglia di valutazione di Educazione Civica

STUDENTE _____ CLASSE _____ MATERIA _____ DOCENTE _____

Obiettivi	LIVELLO SCARSO (PUNTEGGIO 1-3)	LIVELLO NON SUFFICIENTE (PUNTEGGIO 4-5)	LIVELLO SUFFICIENTE (PUNTEGGIO 6)	LIVELLO BUONO (PUNTEGGIO 7-8)	LIVELLO OTTIMO (PUNTEGGIO 9-10)
PARTECIPAZIONE E CAPACITÀ INTERATTIVE					
COERENZA (PUNTUALITÀ, DISPONIBILITÀ, COLLABORAZIONE)					
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPOSITIVE/ARGOMENTATIVE					
GESTIONE DELLE FONTI E AUTONOMIA ORGANIZZATIVA					
CONOSCENZE DEI CONTENUTI PROPOSTI					
VALUTAZIONE FINALE	PUNTEGGIO TOTALE/5	VOTO FINALE*			

*IL VOTO DI CIASCUN DOCENTE COINVOLTO DEVE ESSERE COMUNICATO AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E SI EVINCE DALLA MEDIA/5 DEI PUNTEGGI CON RELATIVO ARROTONDAMENTO AL NUMERO INTERO PIU' VICINO